

Circondario di Novara  
Mandamento di *Novara*  
Comune di *Cameri*

.....

.....                      .....

Oggetto  
*Riservata*

*Cameri 13 Novembre 1870*

*Il Sindaco sottoscritto sentito vaghe voci sul perpetrato misfatto avvenuto al Cascinale Avogadro a danno dell'infelice Fornara Giuseppe, avrebbe tosto fatto chiamare certo Borrini Carlo Francesco fu Giovanni e Marietta Caglio detto Zocchino di questo Borgo ch'ebbe a lasciare sfuggire qualche parola in proposito al fatto*

*Il medesimo dietro interpellanza ebbe a riferire quanto segue. Nel giorno 6 volgente mese ritornando da Novara a Cameri con certo Paggio Bernardo fu Gaudenzo fece sosta a Veveri nell'Osteria e Rivendita di Sali e Tabacchi ove travavasi certo Reale Pietro fu Carlo detto Stortacollo ossia collo torto residente a Cavagliano, il quale invitato ad escire, tosto che furono soli gli disse che se voleva guadagnare qualche migliaio di Lire presentavasi propizia occasione; il Borrini rispondeva*

*un individuo*

*trattavasi di freddare il ~~fittavolo~~ del Cascinale Avogadro; udita si nefanda proposta con mezzi termini allontanavasi dal Reale, ed entrato nell'Osteria a prendervi il Paggi si*

*/seguito dal Reale che  
si mise in compagnia/*

*avviava tosto in questo Borgo / narrando a questi l'infame proposta fattagli. Dopo qualche giorno e probabilmente Martedì giorno otto volgente mese il prefato in compagnia Reale si recò in questo Borgo nella Casa del sunominato Borrini, e ritrovando soltanto sua moglie, dopo qualche in-*

*stanza per parte della stessa perchè declinasse il motivo della richiesta del suo marito con qualche esitazione ebbe a manifestare che la moglie dell'infelice Fornara avrebbe promesso un migliaio di lire pel compimento d'un misfatto.*

*A tale proposta inorridiva la moglie del Borrini, e tosto andò in ricerca del marito che trovavasi presso sua madre avvertendolo di non allontanarsi dal paese; e dal marito ebbe risposta di notificare al Reale, all'oggetto d'allontanarlo, che trovasi assente dal paese.*

*Lo scrivente nell'interesse della giustizia spedisce la presente lettera per espresso con preghiera di favorire un cenno di ricevuta.*



Mattei Sindaco

## COMMENTO

Questa urgentissima (mandata *per espresso* vien detto) e allarmante missiva del sindaco di Cameri, un borgo agricolo, allora di neppure 5 000 abitanti, a 7,5 km a settentrione di Novara, giunge inaspettata di domenica pomeriggio sul tavolo del giudice DeAngelis, il quale come abbiam visto è occupato anche di giorno festivo a interrogare (vedi doc. 4).

Le inaspettate informazioni fornite dal sindaco di Cameri aprono tutto un nuovo e drammatico filone d'indagine. L'accusa alla Verginia sembra inequivocabile e perciò il DeAngelis si butta subito su questa nuova pista. Oltre che alla cascina Avogadro, l'indagine quindi si deve spostare sia a Cameri che a Cavagliano, il paese dove i Fornara hanno vissuto a lungo sia da sposati che ancor prima di sposarsi (e forse anche a Veveri, dove il Peppino Fornara ha venduto qualche giorno prima granaglie per circa £. 1000, ricordate?). Inoltre entrano in scena tutta una serie di nuovi personaggi, tra cui, un certo *Stortacòl*. Il DeAngelis li farà naturalmente convocare uno per uno nel suo ufficio a Novara. Ma non tralascia tuttavia di continuare a indagare tra i residenti della Cascina Avogadro, convocati anch'essi al Tribunale del capoluogo.

Un minuscolo particolare: il sindaco nella sua lettera riservata scrive prima che la persona che deve venir ucciso è il fattore della cascina Avogadro, per

poi correggersi e scrivere a margine : *un individuo*. Annotatevi questo quasi insignificante sbaglio. Molto più tardi vi ritorneremo.